

Pubblicato il 28/03/2025

N. 02604/2025REG.PROV.COLL.
N. 07983/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 7983 del 2024, proposto da Al-Ko Kober G.M.B.H/S.R.L., Campingsportmagenta S.r.l., Edi.Car di Bove Edi Giuseppe, F.C.E. Sas di Falconeri Emanuele &C., Lima Trade S.r.l., Peruzzo S.r.l., Top Group S.r.l., in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Marascio, Stefano Genovese, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Interno, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Amplo S.r.l., Antonio Crescenzo Morelli, Codacons-Coord Ass per la Tutela Ambiente e Dir Utenti e Consumat-Ass Art 32-97 – Ass. It. Dir. del Malato e del Cittadino, non costituiti in giudizio;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Antonio Crescenzo Morelli, Ferruccio Aveli, Giuseppe Bagorda, Cristina Bailo, Marina Barattero, Salvatore Barone, Pasquale Berlantini, Piero Bonfante, Riccardo Borriero, Cristina Cane, Domenico Cappetti, Raffaele Caracciolo, Antonio Cardone, Alberto Casadio, Gaetano Cavallo, Gabriele Cognolato, Teodoro Cordella, Antonio Coviello, Tiziana Cinzia Cresto, Carlo Cristofari, Roberto Crosta, Daniele De Angelis, Giorgio De Calice, Lorenzo De Fazio, Giuseppe Mario De Stefani, Danilo Dell'Aglio, Mirko Deni, Manuel Di Paola, Maurizio Fanelli, Paolo Fausto Fanti, Renato Fassina, Giuseppe Favia, Rosaria Figlioli, Antonio Flamini, Salvatore Fragale, Giovanni Gallo, Valerio Giannoni, Giuseppe Giordano, Anna Golgi, Antonio Gonnella, Marco Gramatica, Dario Iervolino, Rocco Labriola, Tommaso Lelli, Valdimiro Lembo, Cosimo Lillo, Maria Lopes, Paolo Manzo, Pasquale Marciano, Lorena Martini, Gabriele Marzola, Alessandro Mezzano, Mario Mezzotero, Pietro Migliore, Natale Nezi, Alberto Pacciani, Francesco Pagano, Angelo Pecora, Nunzio Pennino, Anna Laura Piersanti, Alfredo Pinto, Vincenzo Piscopo, Luciano Rizzioli, Mario Romagna, Gianfranco Rotondo, Francesco Salmaso, Redames Savioli, Giuseppe Schiavoni, Alessandro Scorcella, Manuela Signorotti, Fabrizio Soldà, Gaetano Massimo Sottile, Roberto Stefani, Alba Maria Teresa Surace, Enzo Felice Toscano, Livia Troiani, Stefano Turato, Marino Turatto, Andrea Valle, Guerrino Visentin, Mario Zaglio, Massimo Zanolo, Cristina Zenti, Stefano Budriesi, Valentina Patti, Luca De Tommasi, Domenico Maiorana, Mario Zaro, Giovanni Zucca, Stefano Callegari, Marco Vincenti, Adriano Gattoni, Luca Martufi, Chiara Costantini, Giuseppe Fontana, Mauro Silvestri, Alberto Vanzi, Pietro Martini, Walter Lucchiari, Maffei Polisto, Giuseppe Anzolin, Nazario Ghesini, Laura Migliavacca, Filippo Brigida, Mario Risso, Gianluca Tiberia, Angelo Magnani, Cosimo Saverio Magno, Roberto Bassi, Clemente Giordano,

Francesco Sargentone, Luciana Rocca, Mauro Bischeri, Claudio Voltarel, Giancarlo Miccoli, Laura Serra, Franco Mazzon, Massimo Pignocchi, Luca Migliori, Giorgio Moizo, Sandro Rizzo, Angelo D'Egidio, Andrea Caroppo, Massimo Marzoli, Giuseppe Incorvaia, Angelo Fausto Rossi, Antonio Catalano, Giuseppe Sabella, Rosario Di Paola, Brunella Lo Giudice, Giovanni Bottiglia, Pierpaolo Vidussi, Michelangelo Visentin, Leonardo Gori, Nicola Boi, Maurizio Cucuzza, Antonio Scameroni, Simone Tuzzato, Dino Baglioni, Enrica Lodo, Paolo Provera, Mauro Gugliermi, Maria Tanzillo, Mario Dessena, Marco Valeriano Meia, Carla Maria Bonaccorsi, Alessandro Andreano, Giorgio Ruggiero, Giulio Animelli, Andrea Andreocci, Mausio Rossero, Sandro Pisello, Antonio Mattedi, Antonio Fraioli, Ettore Battaglia, Maria Casamento, Dario Serighelli, Andrea Biancheri, Donatella Giomi, Giovanni Barin, Gian Luca Valente, Alessandro Giannarelli, Antonella Adami, rappresentati e difesi dall'avvocato Angelo Costa, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 15964/2024.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Interno;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 13 marzo 2025 il Cons. Roberto Michele Palmieri e uditi per le parti gli avvocati Viste le conclusioni come da verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

- visto l'appello in esame, avente ad oggetto l'impugnativa della sentenza del TAR Lazio n. 15964/24;
- rilevato che, nelle more del giudizio di appello, è intervenuto decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19.12.2024, n. 328, avente ad oggetto la disciplina delle caratteristiche e le modalità di applicazione delle strutture amovibili portabagagli e portasci, omologate in conformità al regolamento UNECE n. 26;
- in particolare, detto decreto stabilisce che l'installazione delle strutture in argomento, da parte del conducente, compreso l'eventuale carico su di esse sistemato, rispetti le prescrizioni dell'articolo 164 del Codice della Strada, "*Sistemazione del carico sui veicoli*", e venga eseguito in base alle istruzioni di montaggio fornite dal costruttore;
- tale decreto stabilisce pertanto nuove procedure, idonee a modificare le fonti normative poste a fondamento degli atti impugnati;
- per tali ragioni, l'annullamento degli atti impugnati non appare di alcuna utilità da parte degli appellanti, i quali non risultano avere manifestato un interesse alla decisione, in vista dell'esperimento di future azioni risarcitorie;
- ritenuto pertanto, in accoglimento della specifica eccezione di parte resistente, di dichiarare l'improcedibilità dell'appello, ai sensi dell'art. 35 co. 1 lett. c) c.p.a, per sopravvenuta carenza di interesse da parte degli appellanti;
- ritenuto che la natura delle questioni oggetto del presente giudizio giustifichi la compensazione delle spese di lite;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sull'appello, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del giorno 13 marzo 2025,
con l'intervento dei magistrati:

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti, Presidente

Valerio Perotti, Consigliere

Marina Perrelli, Consigliere

Gianluca Rovelli, Consigliere

Roberto Michele Palmieri, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Roberto Michele Palmieri

IL PRESIDENTE

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti

IL SEGRETARIO